

APPELLO

Salviamo San Rossore dall'erosione

■ Il mio grande affetto per San Rossore, per la sua salvaguardia e conservazione mi fanno molto volentieri aderire al grido d'allarme lanciato dagli amministratori del Parco e da diversi esponenti politici locali, sull'assoluta urgenza di interventi strutturali per arrestare definitivamente l'erosione costiera a carico dell'arenile del Gombo. La Tenuta di San Rossore è un luogo spettacolare, ogni metro del suo territorio è prezioso, non possiamo più permettere che anno dopo anno, ed è così da decenni, il mare avanzi - inghiottendo e distruggendo uno splendido ed unico luogo di rilevante interesse naturalistico composto da importantissimi cordoni dunali, meravigliose lame colmate e pasture - fino ad arrivare con il cuneo salino sotterraneo a stupendi boschi di latifoglie e pini. Troppo tempo è stato perso, tanti i discorsi e le promesse non mantenute, troppo spesso il problema dell'erosione costiera nel tratto di mare che va da Boccadarno a Bocca di Serchio è stato sottovalutato, considerato una questione non prioritaria, addirittura affrontata in maniera errata. Adesso senza indugio alcuno, in primis la Regione, quello che rimane della Provincia in dismissione, i Comuni di Pisa e San Giuliano Terme, il Parco devono muoversi all'unisono ed in fretta per salvare lo straordinario patrimonio naturalistico, ma anche paesaggistico, storico e culturale che fanno della Tenuta di San Rossore uno dei luoghi più rilevanti e belli della Toscana.

Alessandro Moretti

Thumbnail of a newspaper page, likely from the Tirreno, showing various articles and advertisements. The page is densely packed with text and small images. A prominent advertisement for 'MARSIA ALAM' is visible, featuring a price tag of '€ 490*'. Other smaller ads and text columns are also present.